

Oggetti

- Python manipola oggetti.
- Ad ogni oggetto è associato un tipo.
- Python fornisce una serie di tipi di oggetti predefiniti. I principali sono:

numeri 1.2345

stringhe "Benvenuti al corso Python"

liste ["paul", "john", "ringo", "george", 4]

dizionari { "UNO" : 1, "DUE" : 2 }

tuple ("low", "medium", "high")

file myfile = fopen("dati.txt", "r")

None indica l'oggetto "nullo"

- Gli oggetti possono essere manipolati tramite operatori (1.2 + 3.4) e funzioni (print "Benvenuti al corso Python")

Oggetti

- Un oggetto si crea “assegnando” un valore ad una variabile che rappresenterà un riferimento all’oggetto stesso:

```
>>> a = 7 * 8
```

```
>>> b = "una stringa"
```

- Il tipo dell’oggetto viene stabilito al momento della creazione, e dipende dal valore che gli viene assegnato:

```
>>> a = 7 * 8 # number
```

```
>>> b = "una stringa" # string
```

Oggetti

- Le operazioni che possono essere fatte (ed il loro risultato) dipendono dal tipo degli oggetti coinvolti:

```
>>> a = 4
```

```
>>> b = a * 3
```

```
>>> print b
```

```
12
```

```
>>> c = "sono"
```

```
>>> d = " una stringa"
```

```
>>> e = c + d
```

```
>>> print e
```

```
sono una stringa
```

Variabili

- Una variabile rappresenta un riferimento ad un oggetto in un programma Python
- Una variabile è una sequenza arbitraria di:
 - lettere maiuscole ([A..Z])
 - lettere minuscole ([a..z])
 - cifre ([0..9])
 - underscore ()

in cui il primo carattere non sia una cifra

Python ha una serie di keyword riservate che non possono essere usate come identificatori (vedremo):

| | | | | |
|----------|---------|--------|--------|-------|
| and | del | from | not | while |
| as | elif | global | or | with |
| assert | else | if | pass | yield |
| break | except | import | print | |
| class | exec | in | raise | |
| continue | finally | is | return | |
| def | for | lambda | try | |

Variabili – dynamic typing

- Python utilizza una forma di tipizzazione dinamica:
 - solo gli oggetti hanno tipi
 - il tipo di una variabile è il tipo dell'oggetto a cui si riferisce
- se ad una variabile si assegna un nuovo oggetto, il suo tipo diventa quello del nuovo oggetto a cui si riferisce (mentre il vecchio oggetto rimane invariato)

```
>>> a = 4
>>> a = "stringa"
>>> b = a
>>> print b
stringa
>>> b = 3
>>> print b
3
>>> print a
stringa
```

Variabili – strong typing

- In ogni istante, una variabile ha il tipo dell'oggetto a cui si riferisce
- Non e` possibile eseguire operazioni sulla variabile che non siano compatibili con il suo tipo (non c'è conversione implicita di tipo)

```
>>> a = 4          # number
```

```
>>> b = "stringa" # string
```

```
>>> c = a + b
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
File "<stdin>", line 1, in <module>
```

```
TypeError: unsupported operand type(s) for +:  
'int' and 'str'
```

Commenti

- Un commento comincia con il carattere '#'
- Tutto ciò che segue fino al termine della riga viene ignorato dall'interprete:

```
>>> a = "ciao"
>>> a = a * 2      # replica due volte a
>>> print a       # stampa a "ciaociao"
```

- I commenti su più righe vanno scritti così:

| | |
|------------------|------------------|
| <code>"""</code> | <code>'''</code> |
| Commento | Commento |
| Su | su |
| piu | piu |
| linee | linee |
| <code>"""</code> | <code>'''</code> |

Statement

- Uno statement semplice è un comando contenuto in una unica riga
- Esistono vari tipi di statement. Finora abbiamo visto:
 - assegnazione `x = a + b`
 - espressione `a + b` (principalmente per uso interattivo)
 - stampa `print a + b`
- Esistono anche statement composti che operano su più righe (tipicamente per uso non-interattivo, esempio):

```
if a > 0:  
    b=a*2  
    print b
```


Funzioni

- Una funzione è una sequenza di comandi raggruppati in modo da poter essere chiamati più volte
- Una funzione ha un nome con il quale viene chiamata
- Una funzione può avere uno o più oggetti in ingresso
- Una funzione può produrre un oggetto in uscita
- Python fornisce una serie di funzioni di utilità predefinite
- Gli oggetti (a parte i numeri) hanno funzioni proprie per manipolarli
- E' possibile scrivere le proprie funzioni

Moduli

- Programmi complessi vengono suddivisi in componenti chiamati moduli
- Un modulo corrisponde ad un file di codice Python (estensione “.py”)
- I moduli forniscono una vasta gamma di funzioni di utilità che possono essere impiegate nei propri programmi
- Per poter utilizzare il contenuto di un modulo, deve essere importato (comando `import`):

```
>>> import math    # modulo funzioni matematiche
>>> print math.cos(math.pi)
-1.0
```

Tipi numerici

- **interi normali**

- interi con una gamma prefissata di possibili valori (che dipende dall'architettura, [-2147483648,2147483647] con parole a 32-bit):
1234, 0, -100

- **Interi lunghi**

- interi con gamma illimitata (dipende dalla quantità di memoria della macchina): e.g.4200000000000000000000L

- **reali in virgola mobile**

- numeri reali, rappresentabili sia in notazione scientifica che non:
-1.234, 15e5, -2E-3, 40.4E+22

- **booleani**

- assumono solo due valori: True (corrispondente a 1) e False (corrispondente a 0). Si usano nelle espressioni logiche.

Operatori aritmetici binari

- + - * /
 - l'interprete esegue operazioni solo su operandi dello stesso tipo.
 - quando gli operandi sono di tipo diverso, l'interprete li converte nel tipo più complesso tra i tipi degli operandi prima di eseguire l'operazione
- // - divisione intera
 - la *divisione intera* restituisce il quoziente della divisione intera a prescindere dal tipo degli operandi numerici
 - se di diverso tipo, gli operandi vengono comunque prima convertiti nel tipo più complesso
- %
 - l'operazione di *modulo* restituisce il resto della divisione intera
- **
 - eleva il primo operando alla potenza del secondo
 - effettua automaticamente la conversione di tipo del risultato se necessario

Operatori relazionali e logici

- < <= > >= == <> !=

- Confrontano due operandi e restituiscono un valore di verità (True o False)
- Attenzione == è != da =
- L'operatore di disuguaglianza si scrive in due modi equivalenti:

<> e !=

- and or not

- Permettono di costruire espressioni logiche

```
>>> 3 == 3 and 4 < 3
```

```
False
```

- False
 - E' falso False, None, lo zero (di qualunque tipo), un oggetto vuoto (stringa, tupla, etc)
- True
 - Tutto il resto

Variabili

- Una variabile viene creata nel momento in cui le si assegna un valore.
- Non è possibile utilizzare una variabile prima che venga creata.
- Una successiva istruzione di assegnazione modificherà il contenuto di una variabile con il risultato dell'espressione a destra dell'assegnazione.

Stringhe

- Una stringa è delimitata da apici *singoli* ' o *doppi* " "
- I due tipi di rappresentazione sono utili per scrivere stringhe contenenti l'altro tipo di apice.
- Le stringhe possono contenere alcuni caratteri speciali di controllo preceduti dal carattere \ (*sequenza di escape*).
- Le sequenze di escape si usano anche per poter scrivere caratteri come apici, e la '\ ' stessa.
- Le più comuni sequenze di escape sono:
 - \\ backslash (scrive \)
 - \' apice singolo (scrive ')
 - \" apice doppio (scrive ")
 - \n ritorno a capo
 - \t tab orizzontale
- Modalità raw: stringa preceduta da r

Stringhe

- E' possibile scrivere stringhe su più righe, delimitandole con virgolette triple (usando sia singoli che doppi apici)
- Non è necessario proteggere i caratteri di fine riga con escape quando si usano le triple virgolette, questi verranno inclusi nella stringa, ad esempio:

```
>>> print """
>>> Uso: comando [OPZIONI]
>>> -h Visualizza questo messaggio
>>> -H hostname
"""
<<<
```

produrrà il seguente output:

```
Uso: comando [OPZIONI]
-h Visualizza questo messaggio
-H hostname
```


Stringhe

- Le stringhe possono essere concatenate tramite + e ripetute con * (operatore overloaded):

```
>>> parola = 'Aiuto' + 'A'  
>>> parola  
'AiutoA'  
>>> '<' + parola*5 + '>'  
'<AiutoAAiutoAAiutoAAiutoAAiutoA>'
```

Stringhe

- In Python una stringa è una **sequenza** di caratteri.
- Questa caratteristica fa sì che le stringhe supportino una serie di operazioni su sequenza (es. `len`)
- Le stringhe possono essere indicizzate come in C.
- Il primo carattere di una stringa ha indice 0.
- Gli indici possono essere numeri negativi, per iniziare il conteggio da destra. Ad esempio:

```
>>> parola = 'Aiuto' + 'A'
>>> parola[-1]      # L'ultimo carattere 'A'
>>> parola[-2]      # Il penultimo carattere 'o'
```

- L'operatore di confronto `in` restituisce `True` se un certo carattere (o sottostringa) si trova in una stringa, `False` altrimenti:

```
>>> s = "abcd"
>>> "a" in s
True
```

Stringhe

- Possono essere specificate sottostringhe con la notazione a 'slice': due indici separati dal carattere due punti.

```
>>> parola = 'Aiuto' + 'A'
>>> parola[4]
'o'
>>> parola[0:2]
'Ai'
>>> parola[2:4]
'ut'
```

- Il primo indice, se omesso, viene impostato al valore predefinito 0. Se viene tralasciato il secondo, viene impostato alla dimensione della stringa.

```
>>> parola = 'Aiuto' + 'A'
>>> parola[:2] # I primi due caratteri
'Ai'
>>> parola[2:] # Tutti eccetto i primi due caratteri
'utoA'
```

Stringhe

- Le stringhe sono un tipo di oggetti **immutabili**.
- Non è possibile modificare una stringa una volta creata.

```
>>> Saluto = "Ciao!"  
>>> Saluto[0] = 'M'          # ERRORE!  
>>> print Saluto
```

- Invece di ottenere Miao! questo codice produce un errore perché le stringhe sono immutabili. L'unica cosa che si può fare è creare una nuova stringa come variante di quella originale:

```
>>> Saluto = "Ciao!"  
>>> NuovoSaluto = 'M' + Saluto[1:]  
>>> print NuovoSaluto  
'Miao!'
```

- Abbiamo concatenato la nuova prima lettera ad una porzione di Saluto, e questa operazione non ha avuto alcun effetto sulla stringa originale.

Stringhe

- Come già detto, non è possibile eseguire operazioni tra tipi non compatibili (e.g. sommare una stringa e un numero)
- E' possibile però convertire esplicitamente un oggetto di un tipo in uno di un altro tipo (dove tale conversione è definita)

```
>>> "x=" + str(10) # str da numeri a stringhe  
'x=10'
```

```
>>> int("2") + 6 # int da stringhe a interi  
8
```

```
>>> float("4.3") / 1.5 # float da stringhe a reali  
2.8666666666666667
```

Stringhe

- L'operatore % serve a formattare una stringa a partire da una tupla di argomenti.

```
>>> "x=%s,y=%s,z=%s" % (5,10,"basso")  
'x=5,y=10,z=basso'
```

- La stringa a sinistra contiene degli specificatori di conversione (%s), la tupla a destra i valori da sostituire
- %s indica una stringa, in pratica utilizza la funzione str per convertire l'elemento corrispondente della tupla in una stringa.
- Numerose sono le funzioni disponibili per le stringhe → help(str).

Liste

- Una lista è una **sequenza** di oggetti qualunque ed è disponibile come tipo predefinito:

```
>>> a = ['spam', 'eggs', 100, 1234]
>>> a
['spam', 'eggs', 100, 1234]
```

- La lista è un tipo **mutabile**

```
>>> a[0] = 1000
```

- Come per le stringhe, la lunghezza di una lista si ottiene:

```
>>> len(a)
4
```

Liste

- Operazioni

```
>>> a = ['spam', 'eggs', 100, 1234]
```

```
>>> a[0]
```

```
'spam'
```

```
>>> a[-2]
```

```
100
```

```
>> a + ['bacon', 2*2]
```

```
['spam', 'eggs', 100, 1234, 'bacon', 4]
```

```
>>> a * 2
```

```
['spam', 'eggs', 100, 1234, 'spam', 'eggs', 100, 1234]
```

```
>> 'eggs' in a
```

```
True
```


Liste

- Indicizzazione

```
>>> a = ['spam', 'eggs', 100, 1234]
```

```
>>> a[1:-1]
```

```
['eggs', 100]
```

```
>>> a[:2] + ['bacon', 2*2]
```

```
['spam', 'eggs', 'bacon', 4]
```

```
>>> 3*a[:3] + ['Boe!']
```

```
['spam', 'eggs', 100, 'spam', 'eggs', 100,  
'spam', 'eggs', 100, 'Boe!']
```

Lista

```
>>> a = ['spam', 'eggs', 100, 1234]
>>> a[0:2] = [1, 12]           #Rimpiazza alcuni elementi
>>> a
[1, 12, 100, 1234]
>>> a[0:2] = []               #Rimuove alcuni elementi
>>> a
[100, 1234]
>>>a[1:1] = ['bletch', 'xyzzzy'] #Inserisce alcuni elementi
>>> a
[100, 'bletch', 'xyzzzy', 1234]
>>> a[:0] = a                 #Inserisce (una copia di) se stesso all'inizio
>>> a
[100, 'bletch', 'xyzzzy', 1234, 100, 'bletch', 'xyzzzy', 1234]
```

Liste annidate

- Una lista i cui elementi siano tutte liste implementa una *matrice*. In generale, si parla di liste di liste o liste annidate.

```
>>> matrix = [[1,2,3],[4,5,6],[7,8,9]]
```

```
>>> matrix[2]
```

```
[7, 8, 9]
```

```
>>> matrix[2][0]
```

```
7
```

```
>>> matrix[2][0:2]
```

```
[7, 8]
```

Liste annidate

- Esempi

```
>>> q = [2, 3]
>>> p = [1, q, 4]
>>> p
[1, [2, 3], 4]
>>> len(p)
3
>>> p[1]
[2, 3]
>>> p[1][0]
2
```

Liste annidate

- Esempi

```
>>> p[1].append('xtra')
```

```
>>> p
```

```
[1, [2, 3, 'xtra'], 4]
```

```
>>> q
```

```
[2, 3, 'xtra']
```

Metodi sulle liste

```
>>> a = [66.6, 333, 333, 1, 1234.5]
>>> print a.count(333), a.count(66.6), a.count('x')
2 1 0
>>> a.insert(2, -1)
>>> a.append(333)
>>> a
[66.6, 333, -1, 333, 1, 1234.5, 333]
>>> a.index(333)
1
>>> a.remove(333)
>>> a
[66.6, -1, 333, 1, 1234.5, 333]
```

Metodi sulle liste

```
>>> a.reverse()  
>>> a  
[333, 1234.5, 1, 333, -1, 66.6]  
>>> a.sort()  
>>> a  
[-1, 1, 66.6, 333, 333, 1234.5]
```

Implementazione del tipo pila

```
>>> stack = [3, 4, 5]
>>> stack.append(6)
>>> stack.append(7)
>>> stack
[3, 4, 5, 6, 7]
>>> stack.pop()
7
>>> stack
[3, 4, 5, 6]
>>> stack.pop()
6
>>> stack.pop()
5
>>> stack
[3, 4]
```


Implementazione del tipo coda

```
>>> queue = ["Eric", "John", "Michael"]
>>> queue.append("Terry") # Aggiunge Terry
>>> queue.append("Graham") # Aggiunge Graham
>>> queue
['Eric', 'John', 'Michael', 'Terry', 'Graham']
>>> queue.pop(0)
'Eric'
>>> queue.pop(0)
'John'
>>> queue
['Michael', 'Terry', 'Graham']
```

List comprehensions

- La *list comprehension* è un tipo di espressione Python che permette di creare una lista come risultato di un'operazione sugli elementi di un'altra lista

```
>>> L = [0,1,2,3,4]
>>> [i+1 for i in L]
[1, 2, 3, 4, 5]
```

- Il costrutto è composto da:
 - Un oggetto di tipo sequenza su cui iterare.
 - Una variabile (o più) che raccolga di volta in volta gli elementi
 - Una espressione che faccia qualche operazione che coinvolga l'elemento cui la variabile si riferisce.
 - Le parole riservate `for` ed `in`
 - Le parentesi quadre a delimitazione

List comprehensions

- Esempi.
- Estrazione di una colonna da una matrice:

```
>>> matrix = [[1,2,3],[4,5,6],[7,8,9]]
>>> [ row[2] for row in matrix]
[3, 6, 9]
```

- Invocazione di una funzione:

```
>>> [ str.upper() for str in ["a","b","c"] ]
['A', 'B', 'C']
```

- Selezione elementi in accoppiata con la parola chiave `if`:

```
>>> [i for i in [1,3,4,5,6,2,8,9] if i % 2 != 0]
[1, 3, 5, 9]
```

List comprehensions

- Il costrutto può essere usato con qualunque oggetto di tipo *sequenza*:

```
>>> [ r for r in "AHHDCCEDGGTA" if r in "HC" ]  
['H', 'H', 'C', 'C']
```

- Può essere combinato con metodi o funzioni che processano liste:

```
>>> "".join([ r for r in "AHHDCCEDGGTA" if r in "HC" ])  
'HHCC'
```

Tuple

- Si è visto come stringhe e liste abbiano molte proprietà in comune, p.e. le operazioni di indicizzazione e slice.
- Si tratta di due esempi di tipi di dato del genere sequenza. Esiste anche un altro tipo di dato standard del genere sequenza: la tupla.
- Una tupla è composta da un certo numero di oggetti separati da virgole e racchiusi da parentesi tonde.
- Esempio:

```
>>> t = (12345, 54321, 'hello!')
```

```
>>> t[0]
```

```
12345
```

```
>>> u = (t, (1, 2, 3, 4, 5)) #Le tuple possono essere annidate
```

```
>>> u
```

```
((12345, 54321, 'hello!'), (1, 2, 3, 4, 5))
```

Tuple

- Le tuple hanno molti usi, per esempio coppie di coordinate (x,y), record di un database ecc.
- Le tuple, come le stringhe, sono immutabili.

```
>>> t[2] = 3
Traceback (most recent call last):
  File "<console>", line 1, in <module>
TypeError: 'tuple' object does not support item
assignment
```

- È però possibile creare tuple che contengano oggetti mutabili, come liste:

```
>>> t = (100, "ciccio", [1,2,3,4])
(100, 'ciccio', [1, 2, 3, 4])
>>> t[2][0] = 1000
>>> t
(100, 'ciccio', [1000, 2, 3, 4])
```

- Se si desidera modificare i contenuti di una tupla, è possibile:
 - create una lista che abbia come elementi gli elementi della tupla (funzione list(t))
 - fare le necessarie modifiche sulla lista
 - creare una tupla che abbia come elementi gli elementi della lista (funzione tuple(l))
 - eventualmente assegnare la nuova tupla alla variabile che si riferiva alla tupla originaria

Tuple

- L'istruzione:

```
t = 12345, 54321, 'hello!'
```

è un esempio di impacchettamento (packing) in tupla: i valori 12345, 54321 e 'hello!' sono impacchettati in una tupla.

- È anche possibile l'operazione inversa, ad esempio:

```
>>> x, y, z = t
```

- È chiamata “unpacking” di sequenza. Lo spacchettamento di sequenza richiede che la lista di variabili a sinistra abbia un numero di elementi pari alla lunghezza della sequenza.
- L'impacchettamento di valori multipli crea sempre una tupla, mentre lo spacchettamento funziona per qualsiasi sequenza.

Tuple

- Le tuple sono spesso usate per semplificare le operazioni di assegnazione a più variabili

```
>>> (x, y, z) = (1.1, 2, 7.8)
```

```
>>> y
```

```
2
```

- In alternativa:

```
>>> x, y, z = 1.1, 2, 7.8
```

```
>>> y, z
```

```
(2, 7.8)
```


Numeri complessi

- Python supporta i numeri complessi.
- Per contrassegnare i numeri immaginari si usa il suffisso "j" o "J".
- I numeri complessi sono creati con "(real+imagj)", o con la funzione `complex(real, imag)`

```
>>> 1j * 1J
(-1+0j)
>>> 1j * complex(0,1)
(-1+0j)
>>> (3+1j)*3
(9+3j)
>>> (1+2j)/(1+1j)
(1.5+0.5j)
```

Numeri complessi

- I numeri complessi vengono rappresentati come due float, la parte reale e quella immaginaria. Per estrarre queste parti si usano `z.real` e `z.imag`.

```
>>> a=3.0+4.0j
```

```
>>> a.real
```

```
3.0
```

```
>>> a.imag
```

```
4.0
```

```
>>> abs(a)          # sqrt(a.real**2 + a.imag**2)
```

```
5.0
```

Dizionari

- Un **dizionario** è un insieme non ordinato di coppie chiave valore, con il requisito che ogni chiave deve essere unica all'interno di un dizionario (tabella hash).
- Una coppia di parentesi graffe crea un dizionario vuoto: {}.
- Mettendo tra parentesi graffe una lista di coppie chiave: valore separate da virgole si ottengono le coppie iniziali del dizionario.

```
>>> tel = {'jack': 4098, 'sape': 4139}
```

- Essendo una collezione non ordinata, gli oggetti non manterranno l'ordine con cui sono stati inseriti, ma verranno riarrangiati in maniera casuale per velocizzare le operazioni di ricerca e recupero.

Dizionari

- Le chiavi di un dizionario non devono necessariamente essere stringhe, basta che siano oggetti immutabili. Quindi, stringhe e numeri possono essere usati come chiavi in ogni caso, le tuple possono esserlo se contengono solo stringhe, numeri o tuple; se una tupla contiene un qualsivoglia oggetto mutabile, sia direttamente che indirettamente, non può essere usata come chiave. Non si possono usare come chiavi le liste, dato che possono essere modificate.
- Le operazioni principali su un dizionario sono la memorizzazione di un valore con una qualche chiave e l'estrazione del valore corrispondente a una data chiave.

```
>>> tel = {'jack': 4098, 'sape': 4139}
>>> tel['guido'] = 4127
>>> tel
{'sape': 4139, 'guido': 4127, 'jack': 4098}
```

Dizionari

- I Dizionari sono mutabili. Se si memorizza un valore usando una chiave già in uso, il vecchio valore associato alla chiave viene sovrascritto.

```
>>> tel
{'sape': 4139, 'guido': 4127, 'jack': 4098}
>>> tel['jack'] = 3027
>>> tel
{'sape': 4139, 'guido': 4127, 'jack': 3027}
```

- È anche possibile cancellare una coppia chiave-valore con del.

```
>>> del tel['sape']
>>> tel
{'guido': 4127, 'jack': 3027}
```

Dizionari

- Verifica della presenza di una certa chiave (operatore `in` o metodo `has_key`)

```
>>> tel
{'sape': 4139, 'guido': 4127, 'jack': 2037}
>>> 'guido' in tel
True
>>> 'andrea' in tel
False
>>> tel.has_key('guido')
True
```

- Il metodo `get` consente di recuperare un oggetto specificando chiave e valore di default da restituire se non presente (`None` se non specificato)

```
>>> tel.get('guido')
4127
>>> tel.get('andrea', -1)
-1
```

Dizionari

- Alcuni metodi.

- `len` - restituisce il numero di elementi (coppie chiave, valore) contenuti nel dizionario:

```
>>> tel = {'jack': 4098, 'sape': 4139}
>>> len(tel)
2
```

- `keys` - restituisce la lista delle chiavi contenute nel dizionario

```
>>> tel = {'jack': 4098, 'sape': 4139}
>>> tel.keys()
['jack', 'sape']
```

- `values` - restituisce la lista dei valori contenuti nel dizionario

```
>>> tel = {'jack': 4098, 'sape': 4139}
>>> tel.values()
[4098, 4139]
```

- `items` - restituisce la lista delle coppie chiave, valore (come tuple) contenute nel dizionario

```
>>> tel = {'jack': 4098, 'sape': 4139}
>>> tel.items()
[('jack', 4098), ('sape', 4139)]
```

Dizionari

- Le operazioni che presuppongono un ordinamento degli elementi non funzionano con i dizionari.
 - concatenazione o ripetizione

```
>>> d1 = {"a" : 0, "b" : 1, "c" : 2}
```

```
>>> d2 = {"d" : 3, "e" : 4}
```

```
>>> d1 + d2
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
File "<stdin>", line 1, in <module>
```

```
TypeError: unsupported operand type(s) for +: 'dict' and 'dict'
```

- Estrazione o modifica di sottodizionari

```
>>> d1["a":"b"] = {}
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
File "<stdin>", line 1, in <module>
```

```
TypeError: unhashable type
```


Insiemi

- Python include anche tipi di dati per insiemi (sets).
- Un insieme è una collezione non ordinata che non contiene elementi duplicati al suo interno.
- Solitamente viene usato per verificare l'appartenenza dei membri ed eliminare gli elementi duplicati.
- Gli oggetti insieme supportano anche le operazioni matematiche come l'unione, l'intersezione, la differenza e la differenza simmetrica.

```
>>> basket = ['apple', 'orange', 'apple', 'pear', 'orange',  
'banana']  
>>> fruits = set(basket) # crea un insieme con frutti  
>>> fruits  
set(['orange', 'pear', 'apple', 'banana'])  
>>> 'orange' in fruits  
True  
>>> 'strawberry' in fruits  
False
```

Insiemi

```
>>> a = set('abracadabra')
>>> a
set(['a', 'r', 'b', 'c', 'd'])
>>> b = set('alacazam')
>>> b
set(['a', 'c', 'z', 'm', 'l'])
>>> a - b          # lettera in a ma non in b
set(['r', 'd', 'b'])
>>> a | b          # lettera in a o in b
set(['a', 'c', 'r', 'd', 'b', 'm', 'z', 'l'])
>>> a & b          # lettera comune in a ed in b
set(['a', 'c'])
>>> a ^ b          # lettera in a o b ma non in comune
set(['r', 'd', 'b', 'm', 'z', 'l'])
```